

BILANCIO D'ESERCIZIOIl Direttore Generale
dott. Adriano Marcolongo**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017**

In data 11/05/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
rag. Ave Chinetti, dott. Alessandro Merlo e dott. Marco Prili

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 333 del 27/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/05/2018 con nota prot. n. 001067 del 09/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 12.251.737,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 11.388.563,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Il Direttore Generale dott. Adriano Marcolongo Differenza
Immobilizzazioni	€ 270.044.159,00	€ 251.002.390,00	€ -19.041.769,00
Attivo circolante	€ 93.139.930,00	€ 112.956.920,00	€ 19.816.990,00
Ratei e risconti	€ 152.240,00	€ 147.665,00	€ -4.575,00
Totale attivo	€ 363.336.329,00	€ 364.106.975,00	€ 770.646,00
Patrimonio netto	€ 255.743.556,00	€ 244.512.394,00	€ -11.231.162,00
Fondi	€ 18.242.951,00	€ 23.024.517,00	€ 4.781.566,00
T.F.R.	€ 2.466.306,00	€ 2.547.556,00	€ 81.250,00
Debiti	€ 86.883.516,00	€ 94.016.988,00	€ 7.133.472,00
Ratei e risconti		€ 5.520,00	€ 5.520,00
Totale passivo	€ 363.336.329,00	€ 364.106.975,00	€ 770.646,00
Conti d'ordine	€ 17.554.536,00	€ 15.734.302,00	€ -1.820.234,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 556.449.776,00	€ 564.331.122,00	€ 7.881.346,00
Costo della produzione	€ 546.986.985,00	€ 564.616.973,00	€ 17.629.988,00
Differenza	€ 9.462.791,00	€ -285.851,00	€ -9.748.642,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 8.837,00	€ -23.582,00	€ -32.419,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.237.222,00	€ 1.585.933,00	€ -1.651.289,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.708.850,00	€ 1.276.500,00	€ -11.432.350,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.572.020,00	€ 13.528.238,00	€ -43.782,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -863.170,00	€ -12.251.738,00	€ -11.388.568,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 542.545.490,00	€ 564.331.122,00	€ 21.785.632,00
Costo della produzione	€ 529.192.490,00	€ 564.616.973,00	€ 35.424.483,00
Differenza	€ 13.353.000,00	€ -285.851,00	€ -13.638.851,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 20.000,00	€ -23.582,00	€ -43.582,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 1.585.933,00	€ 1.585.933,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.373.000,00	€ 1.276.500,00	€ -12.096.500,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.373.000,00	€ 13.528.238,00	€ 155.238,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -12.251.738,00	€ -12.251.738,00

Patrimonio netto	€ 244.512.394,00
Fondo di dotazione	€ 704.666,00
Finanziamenti per investimenti	€ 238.936.985,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 12.556.843,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 4.565.638,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -12.251.738,00

La perdita di € 12.251.738,00

☐ 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
☐ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La consistenza della perdita appare significativa. Nella relazione della gestione sono state fornite informazioni relativamente alle aree interessate agli incrementi che hanno determinato lo squilibrio finale.

Significativo appare come quattro aree in particolare abbiano contribuito alla formazione della perdita nella seguente misura: beni di consumo (essenzialmente spesa farmaceutica) per € 7.407.512, personale per € 1.447.785, fuga regionale ed extra regionale 1.613.855 nonché minori contributi regionali per € 2.012.000.

Quanto alla mancata indicazione delle modalità di copertura della perdita d'esercizio da parte dell'azienda, si osserva che le voci predette hanno tutte un prevalente, quanto non assoluto, carattere di necessità tali da renderle poco sensibili ai vincoli gestionali.

Si auspica che concrete modalità di copertura vengano comunque indicate in sede di bilancio preventivo.

Si attesta inoltre che l'incremento in percentuale della perdita rispetto all'anno precedente, non avendo potuto compilare la tendina dedicata nella prima pagina della relazione, è pari al 1319,38%.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non si sono capitalizzate spese

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie**Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base delle indicazioni previste dal D.Lgs 118/2011 e dei principi contabili, utilizzando percentuali diverse a seconda della tipologia e del rischio del credito.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

In nota integrativa sono esposti per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Il Direttore Generale
dott. Adriano Marcolongo

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 441.766,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 7.528.629,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 7.763.907,00

(Eventuali annotazioni)

altri conti d'ordine: si tratta di beni di terzi presso l'azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. € 13.208.238,00

I.R.E.S. € 320.000,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.727.968,00
I.R.E.S.	€ -39.073,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 149.194.807,00
Dirigenza	€ 62.560.377,00
Comparto	€ 86.634.430,00
Personale ruolo professionale	€ 1.052.190,00
Dirigenza	€ 1.052.190,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 30.854.457,00
Dirigenza	€ 134.767,00
Comparto	€ 30.719.690,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.140.758,00
Dirigenza	€ 1.534.128,00
Comparto	€ 11.606.630,00
Totale generale	€ 194.242.212,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

a seguito di specifico finanziamento regionale è stato accantonato al fondo rinnovo contrattuale l'importo di € 2.930.526

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 75.601.769,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 40.747.305,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 59.264.305,00
---------	-----------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 151.822.312,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.866.365,00
Immateriali (A)	€ 580.938,00
Materiali (B)	€ 17.285.427,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -23.582,00
Proventi	
Oneri	€ 23.582,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.585.933,00
Proventi	€ 4.569.145,00
Oneri	€ 2.983.212,00

Eventuali annotazioni

Ricavi**Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 601.400,77
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.378.469,10

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni